

Contaminare istruzione formale ed educazione non formale. Per un curriculum scolastico innovativo nella Scuola Secondaria di I grado

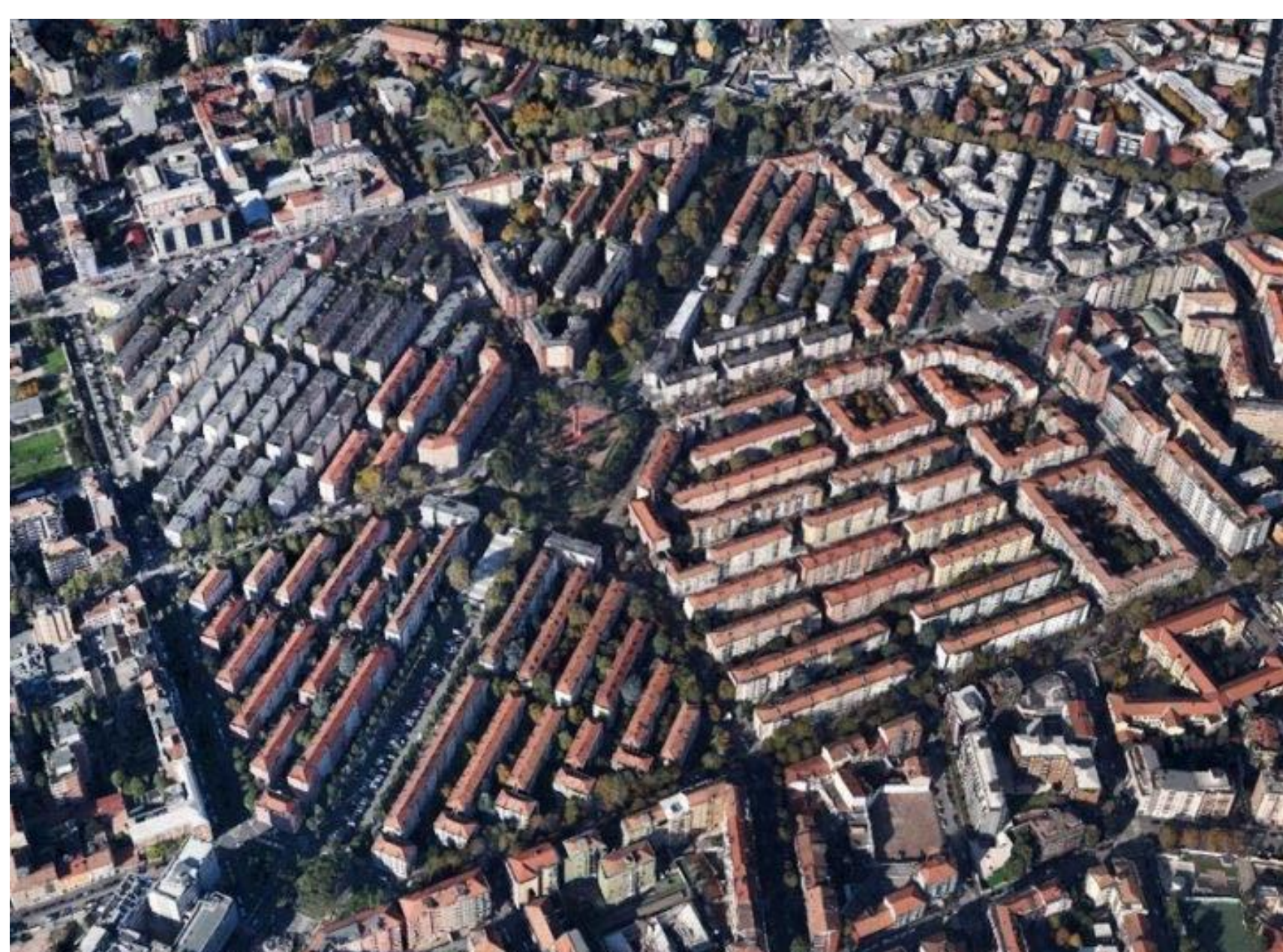
Valeria Cotza (Università di Milano-Bicocca), Valentina Soldo, Carmen Spina, Iolanda Vinciguerra (docenti IC Calasanzio, Milano)

Contesto della ricerca

IL QUARTIERE. La ricerca si svolge a **San Siro**, uno dei quartiere di Milano più multiculturali e multiproblematici. Le scuole del «quadrilatero» soffrono spesso di una diffusa percezione negativa rispetto alla loro offerta formativa, legata alla presenza di minori di origine non italiana compresa tra il 65% e il 90%. Il fenomeno dell'abbandono scolastico raggiunge nel quartiere tassi del 19,4% di minori che hanno abbandonato gli studi prima del diploma e del 4,3% prima della fine della Scuola Secondaria di I grado.

LA SCUOLA SEDE DEL PROGETTO. La ricerca si svolge all'interno dell'**IC Calasanzio**, nell'ambito della Convenzione stipulata tra l'Istituto e l'Università di Milano-Bicocca nel 2023. In particolare, il gruppo di ricerca sta portando avanti la sperimentazione in una classe seconda della **Scuola Secondaria di I grado G. Negri**, scelta sulla base delle caratteristiche interne (alta presenza di studenti con BES, 100% di alunni con background migratorio, basso livello raggiunto nei risultati INVALSI) e della disponibilità del corpo docente.

CLASSE SCELTA. Classe seconda composta da 14 alunni tutti con background migratorio, a maggioranza arabofona; 4 alunni con disabilità, provvisti di un PEI; 3 alunni con BES, provvisti di un PDP; 1 alunna neo-arrivata.



Disegno della ricerca (a.s. 2024/2025)

Fase 1. Analisi del contesto (settembre-novembre 2024)

- **Osservazioni in classe:** clima della classe, grado di motivazione e partecipazione degli alunni, relazione docente-alunno, approcci metodologici.
- **Questionario rivolto agli studenti:** percezione delle proprie abilità e delle pratiche insegnanti (dati raccolti nell'a.s. 2023/2024 nell'ambito del PRIN).
- **Prova AMOS, test di Italiano CILS B1-Adolescenti e risultati INVALSI** (Scuola Primaria): competenze base di partenza.

Fase 2. Ricerca-Azione-Formazione (giugno 2024 - in corso)

Docenti coinvolti: Arte, Francese, Inglese, Italiano, Matematica e Scienze, Storia e Geografia, 2 docenti di Sostegno.

- **Riunione preliminare** (giugno 2024): convergenza sull'idea di modellare la sperimentazione sulle azioni educative e didattiche proprie delle scuole della seconda opportunità.
- **Incontri di co-progettazione** (11 settembre, 9 ottobre, 3 dicembre 2024; 28 gennaio 2025): strutturazione didattica (laboratori, settimane a tema), introduzione di nuovi strumenti di osservazione e di Piani Personalizzati.
- **Incontri di formazione** (primo: 22 marzo 2025): strutturazione di lezione/attività all'interno di classi difficili da gestire; discussione sui punti di attenzione emersi dalle osservazioni dei docenti.

Fase 3. Implementazione del curriculum (settembre 2024 - in corso)



- Presenza in classe di **2 educatori** (copertura di 20 ore settimanali, Cooperativa Equa).
- **Laboratorio di Cinema** (Associazione Circonvalla Film) in orario curricolare (2 ore settimanali).
- **Laboratorio di Italiano L2** in orario pomeridiano (2 ore settimanali).
- **Settimane a tema** (prima dal 16 al 20 dicembre 2024 su identità e racconto del sé).
- **Schede di osservazione** su base ICF e costruzione di **Piani Personalizzati** per ciascun alunno.

Fase 4. Monitoraggio e valutazione (settembre 2024 - in corso)

- **Osservazioni in classe** (ad oggi 17).
- **Diari degli educatori** (scritti su base settimanale).
- Nuova somministrazione del test di Italiano L2 prevista per fine anno scolastico.
- **Interviste non direttive e semi-strutturate** (ad oggi 2, rivolte ai docenti di Italiano e di Cinema).
- **Focus group** con i docenti coinvolti previsto per fine anno scolastico.

Framework teorico

1. **Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica** (progetto di ricerca MUSA, Spoke 6, Task 3.1.3 "Contrasting and prevention of Early School Leaving in disadvantaged urban neighbourhoods", PI: Prof.ssa Luisa Zecca).
2. **Costrutti di povertà educativa e svantaggio socio-culturale** (PRIN "Povertà educativa, svantaggio culturale e inclusione sociale dentro e fuori la scuola. Sviluppo professionale degli insegnanti e Ricerca-Formazione nell'era post-Covid").

Finalità generale

La finalità è trasformativa: costruire un modello di integrazione e contaminazione tra l'istruzione formale e gli interventi che si svolgono al di fuori del sistema scolastico tradizionale, implementando la sperimentazione di un curriculum innovativo.

Obiettivi e domanda della ricerca

1. **Promuovere il benessere** degli studenti coinvolti, aumentarne la percezione di autoefficacia, la sicurezza emozionale e la motivazione ad apprendere, al fine di prevenire la dispersione scolastica.
2. **Supportare i docenti** nella capacità di implementare strategie e metodologie didattiche innovative e inclusive.

DOMANDA DI RICERCA GUIDA. In che misura lo sviluppo di un intervento multidimensionale e multiprofessionale incide sui risultati di apprendimento e i traguardi di competenza degli alunni?

Primi risultati

1. I risultati di apprendimento e le competenze in Italiano si attestano sulla fascia bassa. Dall'analisi delle schede di osservazione compilate dai docenti, emergono i seguenti **punti critici**: uso del pensiero astratto, risoluzione di problemi complessi, autonomia nello svolgimento del compito, gestione dello stress, interscambi con più persone (soprattutto in ambienti formali).
2. Il **gruppo classe** non è coeso e il **clima** risente della difficoltà di quattro o cinque alunni di stare all'interno del contesto classe. I docenti ricorrono a provvedimenti disciplinari e a interventi verbali che spesso rinforzano il comportamento-problema.
3. La costruzione dell'**alleanza tra docenti ed educatori di classe** richiede un tempo specifico di riflessione. Fatica dell'educatore: bilanciare il supporto didattico al docente con l'azione educativa; equilibrare gli interventi individualizzati con la gestione dell'intero gruppo classe. Fatica del docente: mantenere la continuità della lezione/attività nonostante la frammentarietà data dagli interventi educativi sui singoli; sentirsi non abbastanza sostenuto dall'educatore nella gestione del gruppo classe.
4. La **modalità didattica** che sembra funzionare meglio è quella della lezione o attività iperstrutturata (nel setting, nei tempi, nei compiti), con routine di apertura e brevi "riti" di chiusura.
5. Emerge la necessità di orientare gli incontri di **Ricerca-Azione-Formazione** sulle seguenti tematiche: (1) gestione della classe in presenza di alunni preadolescenti difficili; (2) micro-progettazione di un intervento didattico; (3) comunicazione e costruzione di reti in équipe multiprofessionali.

Bibliografia essenziale

AGIA - Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (2022). *La dispersione scolastica in Italia: un'analisi multifattoriale*. Documento di studio e di proposta. Roma.

Cotza, V. (2024). *Il paradosso dell'inclusione. Uno studio di caso per progettare servizi e interventi di educazione alternativa*. Milano: FrancoAngeli.

Fredella, C. (2023). Coesione sociale e sostenibilità urbana: un intervento di contrasto alla dispersione scolastica nel quartiere San Siro. In M. Fabbri, P. Malavasi, A. Rosa, & I. Vannini (a cura di). *Sistemi Educativi, Orientamento, Lavoro*, Atti del Convegno Nazionale SIPed (pp. 268-272). Lecce: Pensa MultiMedia.

Zecca, L. (2018). Ricerca-Azione-Formazione. Una strategia per lo sviluppo professionale? In G. Asquini (a cura di), *La ricerca-formazione. Temi, esperienze e prospettive* (pp. 84-91). Milano: FrancoAngeli.

Zizioli, E., Stillo, L., & Franchi, G. (a cura di) (2024). *L'altra scuola. L'educazione popolare tra apprendimento e riscatto sociale*. Roma: Donzelli.